



Proposta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

N. 2662

DEL 15/10/2014

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

**OGGETTO:  *dipendente matricola n. 120138: diniego congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151.***

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** l'istanza presentata in data 18 settembre 2014 dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato matricola n. 120138, intesa ad ottenere la concessione del congedo previsto dall'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, per assistere un affine di secondo grado convivente, portatore di handicap in situazione di gravità;

**VISTO** l'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, concernente modifiche alla disciplina del congedo straordinario contenuta nell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 151/2001, ove è previsto che il coniuge di soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 104/92, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza, o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.

**VISTO** l'art. 3 della circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 1 del 3 febbraio 2012, concernente chiarimenti in merito all'ordine di priorità dei soggetti legittimati alla fruizione del congedo;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale 18 luglio 2013, n. 203, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto e alle condizioni ivi stabilite, il parente o l'affine entro il terzo grado convivente, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti individuati dalla disposizione di Legge;

**VISTA** la documentazione e le dichiarazioni prodotte dall'interessata;

**RILEVATO** che la persona in situazione di handicap convive, oltre che con la richiedente, con i genitori anch'essi affetti da patologia invalidante, e con un fratello che, dalla documentazione presentata, non risulta affetto da alcuna patologia invalidante;

**PRESO ATTO** pertanto che, in presenza di uno dei soggetti individuati dal D.Lgs 119/2011, convivente con la persona in situazione di handicap e non affetto da alcuna patologia invalidante, la dipendente matricola n. 120138 non è legittimata a fruire del congedo, non ricorrendo le condizioni stabilite dalla sentenza della Corte Costituzionale per il riconoscimento del diritto (mancanza, decesso o presenza di patologia invalidante dei soggetti già individuati dalla Legge).

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

### **DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa

1. di non autorizzare la dipendente matricola n. 120138, a fruire del congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, per l'assistenza ad affine di secondo grado convivente.
2. Di comunicare il diniego alla dipendente interessata.
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio  
Amministrazione del Personale  
Dr. Luciano Oppo

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal 20/10/2014 al 03/11/2014

Il Responsabile del Servizio AA.GG.

Dr.ssa Antonina Daga